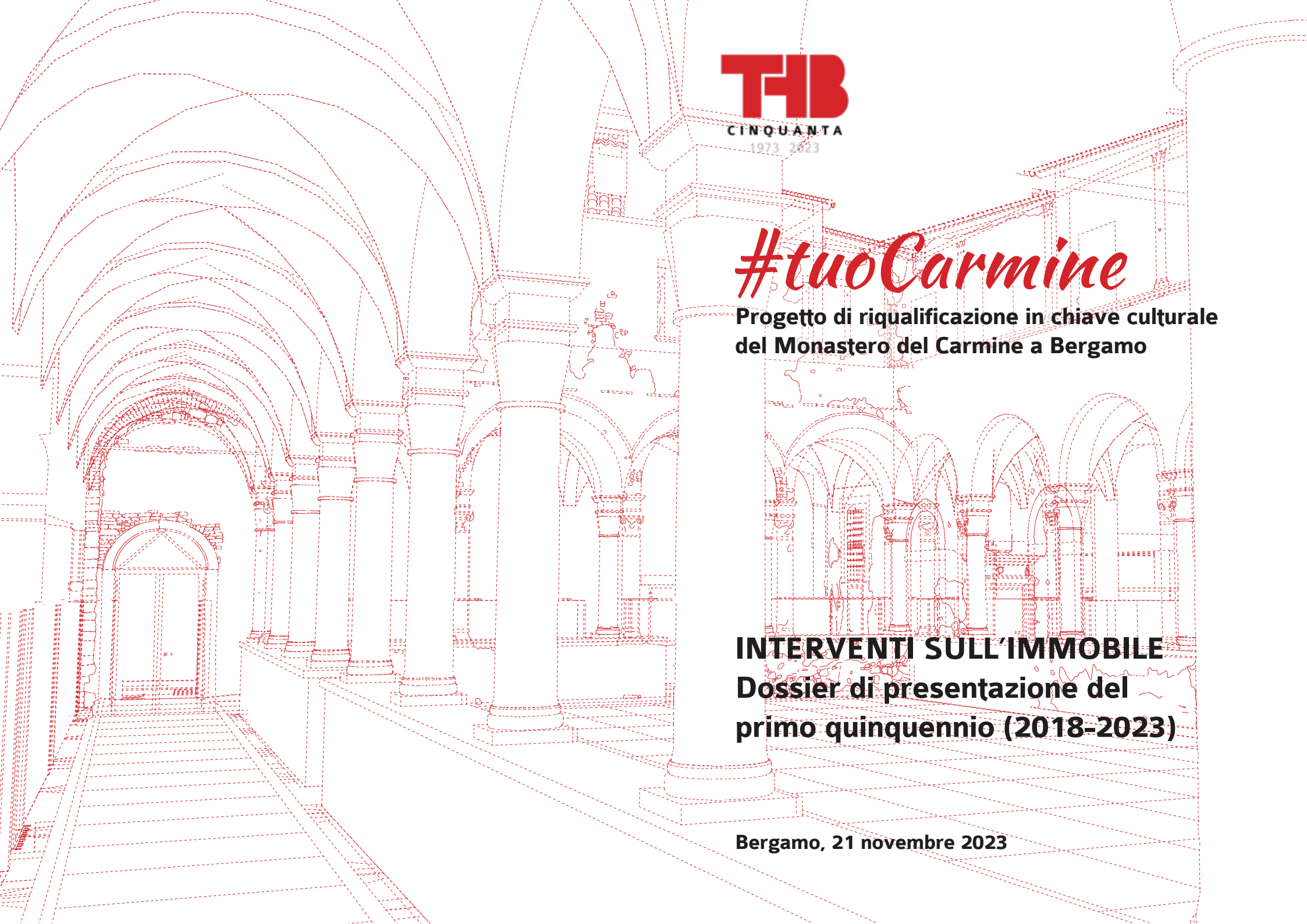




T4B
CINQUANTA
1973 2023

#tuoCarmine

**Progetto di riqualificazione in chiave culturale
del Monastero del Carmine a Bergamo**

INTERVENTI SULL'IMMOBILE
Dossier di presentazione del
primo quinquennio (2018-2023)

Bergamo, 21 novembre 2023

Indice

PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO TRA TTB E COMUNE DI BERGAMO

- 5. PSPP - art 151, comma 3 del Codice degli Appalti**
- 6. PSPP - la struttura del documento bergamasco**

SEZIONE I - INTERVENTI DA ESEGUIRE ENTRO I PRIMI TRE ANNI (ott. 2018 - ott. 2021)

- 11. Il Teatro Renzo Vescovi**
- 12. Il Foyer-Biblioteca**
- 13. I Camerini degli attori**
- 14. La Sala del Capitolo**
- 15. Risorse economiche**
- 16. Fundraising**

SEZIONE II - INTERVENTI DA PROGRAMMARE ENTRO CINQUE ANNI DALLA FIRMA (ott. 2018 - ott. 2023)

- 19. Il progetto definitivo**
- 22. Le connessioni verticali e l'accessibilità complessiva**
- 24. Risorse economiche**
- 19. Formazione specifica del personale**

**SEZIONE III - INTERVENTI DA PIANIFICARE E
REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA DURATA DEL PSPP
(ott. 2018 - ott. 2038)**

RIEPILOGO

**Partenariato Speciale Pubblico Privato
tra TTB e Comune di Bergamo**

l'abbandono del
patrimonio culturale
diffuso

QUALI FENOMENI AFFRONTANO I PSPP?

la difficoltà a dare
destinazioni d'uso
culturale ai beni pubblici

PSPP - art 151, comma 3 del Codice degli Appalti

Il concetto di luogo (dalla generica definizione di territorio alle entità più precise di città e località) si pone in un legame indissolubile con ogni azione culturale, sia essa permanente o temporanea. In particolare, rispetto alla tematica dei centri storici, gli odierni esperti del marketing culturale ritengono che una scommessa fondamentale sarà data dalla capacità delle istituzioni, degli esperti e in misura significativa delle organizzazioni culturali, di riuscire a far identificare i luoghi con le persone che li abitano.

“L'esplicitazione” della possibilità, da parte degli enti territoriali, di attivare le forme speciali di partenariato, rasserenare i funzionari pubblici e la politica locale dotando di un nuovo strumento la “cassetta degli attrezzi normativi”, destinabili ai processi di riuso e valorizzazione dei beni del patrimonio culturale. Uno strumento che si ispira a logiche fiduciarie e generative di semplificazione, efficienza, efficacia dei processi di fruizione e valorizzazione dei beni pubblici.

Franco Milella, Fondazione Fitzcarraldo, consulente TTB

Nuove organizzazioni culturali. Atlante di navigazione strategica, Lucio Argano, Paolo dalla Sega, ed. Franco Angeli 2009.

Partendo da queste riflessioni e dalla necessità di pensare i luoghi non come contenitori ma come spazi cittadini che attraverso le arti possano diventare un punto di riferimento riconosciuto nel territorio, il Tascabile ha elaborato **#tuoCarmine**, il progetto di riqualificazione in chiave culturale del Monastero del Carmine, attuato grazie al Partenariato Speciale Pubblico Privato.

Il **Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP)** è un istituto previsto dal **Codice dei contratti pubblici (art. 151, c.3)** che permette di costituire un'alleanza paritetica tra amministrazione pubblica e soggetti culturali privati ed è uno dei possibili strumenti operativi a disposizione degli organismi teatrali per restituire alla collettività gli oltre 205.000 beni del patrimonio culturale dello Stato, di cui oltre il 71% in stato di grave sottoutilizzo, assenza di pubblica fruizione o in abbandono vero e proprio.

solo il 29,4%
ha una destinazione

ABBANDONO DEL PATRIMONIO

140.910 beni
sono in grave
sotto-utilizzo

densità media
> 66 beni ogni
100 Km²

alta capacità di
innovazione,
sperimentazione
flessibilità operativa

procedure
semplificate

I VANTAGGI DEL PSPP

modello di
governance
aperto

beni culturali
per finalità di
innovazione culturale
e sociale

PSPP - la struttura del documento bergamasco



Nel 2018 Teatro Tascabile e Comune di Bergamo, con la consulenza di Fondazione Fitzcarraldo, **applicano concretamente per la prima volta in Italia** quanto contenuto nel **Decreto Legislativo 150/2016**, mettendo in atto un nuovo modello di relazione tra enti pubblici, organismi culturali e soggetti privati per il recupero e la gestione di beni immobili storici attraverso attività specifiche. Con l'approvazione del Partenariato Speciale Pubblico Privato al Tascabile è stata **affidata la gestione** del Carmine per **20 anni rinnovabili per egual periodo, anche in relazione alle fasi di avanzamento del programma** (pag. 33 del PSPP).

L'organo di governo e tutela del Partenariato è il Tavolo Tecnico a cui siedono un referente del Teatro Tascabile, un referente della Soprintendenza e un referente dell'Amministrazione comunale nonchè esperti e collaboratori, in relazione ai temi di confronto. Più in generale, è la sede dove **si valutano i risultati diretti e indiretti** che scaturiscono dalla collaborazione e dalle opportunità generate nei processi di valorizzazione del patrimonio culturale.

Il Tavolo Tecnico si riunisce ogni qual volta se ne ravvisi la necessità e, di norma, almeno una volta ogni sei mesi (pag. 28/57 del PSPP). Di seguito le sedute sin ora convocate:

Prima seduta, gennaio '19: designazione referenti, azioni preliminari all'avvio del primo lotto di lavori.

Seconda seduta, aprile '19: approfondimenti tecnici sul primo lotto di interventi, azioni dedicate alla raccolta fondi.

Terza seduta, giugno '19: analisi preventivi e imprese, assegnazione lavori.

Quarta seduta, dicembre '21: aggiornamento andamento primo lotto lavori, condivisione progetti artistico-culturali in corso.

Quinta seduta, aprile '22: spiegazione progetto **#tuoCarmine** alla nuova Dirigente, azioni per BGBS2023, indagini per il secondo lotto di lavori, rinnovo accordo Parrocchia-Comune, candidatura Monastero del Carmine per bandi sul riuso socio-culturale.

Sesta seduta, agosto '22: approvazione candidatura Avviso Pubblico MiC per proposte di





intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali.

Settima seduta, ottobre '22: approvazione candidatura Bando "Spazi in trasformazione" emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'obiettivo strategico "Nuova partecipazione culturale".

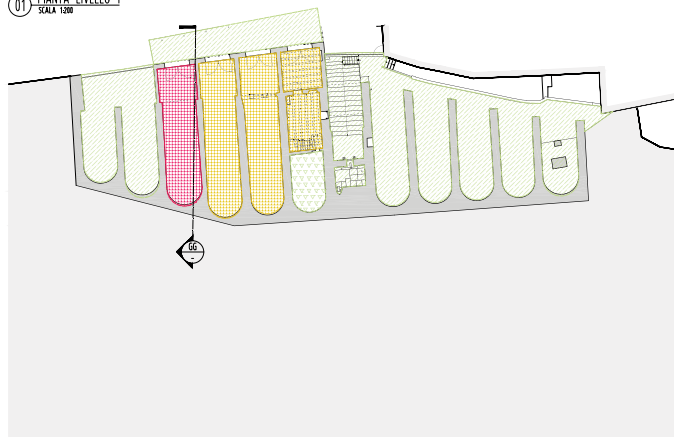
Ottava seduta, aprile '23: Sviluppi del progetto "Acciaio e Cotone", vincitore del bando "Spazi in trasformazione", aggiornamento lavori edili in corso e programmati in vista del secondo lotto di lavori. Focus sugli accordi con la Parrocchia.

Alla scadenza del primo quinquennio (ottobre 2023), le parti verificheranno l'andamento complessivo della realizzazione del programma, la regolare esecuzione dei lavori, nonché la sostenibilità di eventuali ulteriori interventi
(pag. 33 del PSPP).

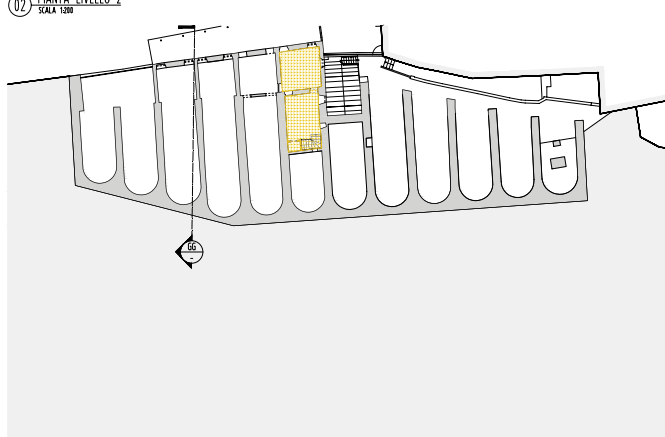
In merito, il TTB entro i 5 anni deve presentare una proposta di intervento di recupero funzionale relativamente agli spazi alla quota del Chiostro e

e quattro stanze a livello 3. È inoltre prevista la possibilità di esercitare un diritto di opzione su altre parti dell'immobile previa presentazione di un progetto definitivo.
(pag. 38 del PSPP).

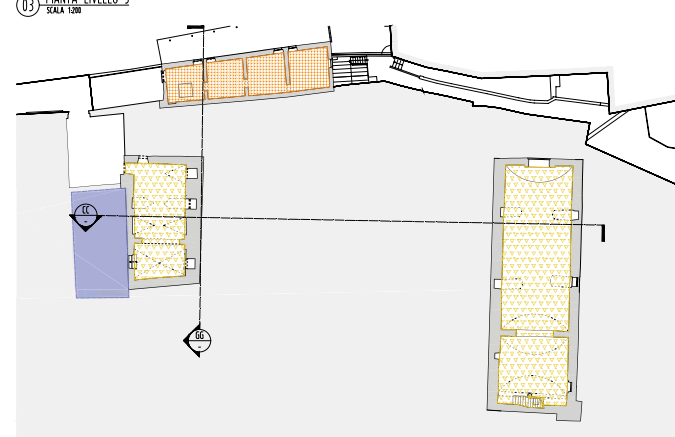
01 PIANTE LIVELLO 1
SCALA 1:200



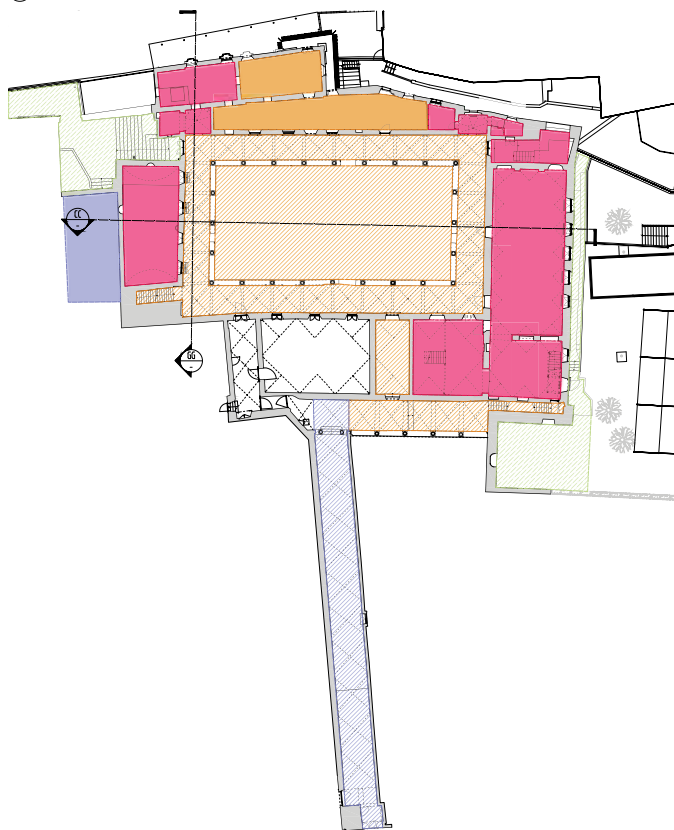
02 PIANTE LIVELLO 2
SCALA 1:200



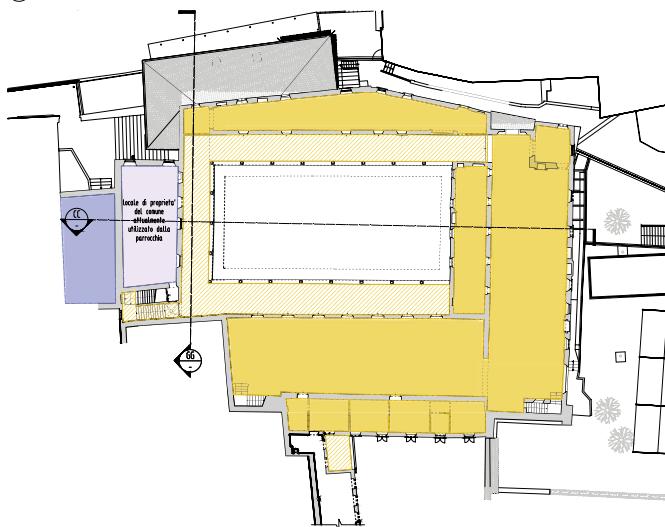
03 PIANTE LIVELLO 3
SCALA 1:200



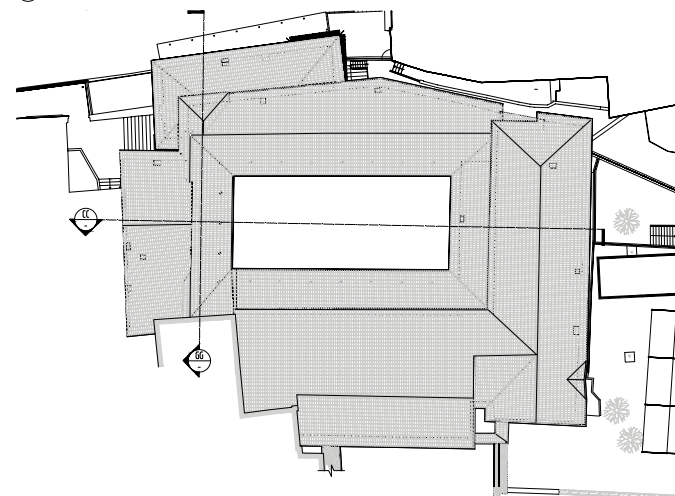
04 PIANTE LIVELLO 4
SCALA 1:200



06 PIANTE LIVELLO 5
SCALA 1:200



08 PIANTE COPERTURA
SCALA 1:200

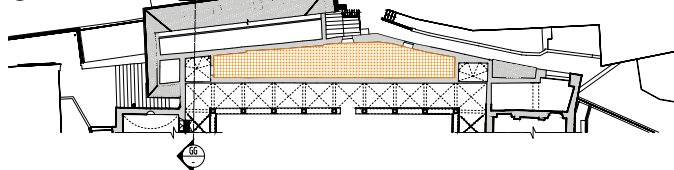


00 LEGENDA

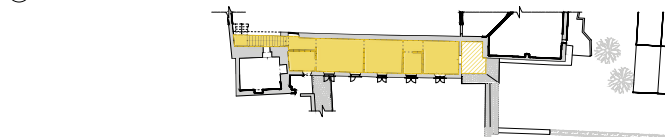
DEFINIZIONE DELLE AREE

- AREA OGGETTO DELLA ATTUALE CONCESSIONE
- AREA OGGETTO DI UNA PRIMA FASE DI RECUPERO FUNZIONALE
- AREA OGGETTO DI SUCCESSIVE FASI DI RECUPERO FUNZIONALE
- AREA DI PERTINENZA (verificare situazione catastale)
- AREE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE 37172 TRA COMUNE DI BERGAMO E PARROCCHIA DI SANT'ALESSANDRO MARTIR IN CATTEDRALE (anno 1992)

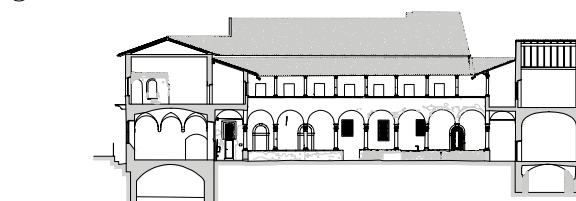
05 PIANTE LIVELLO 4 AMMEZZATO
SCALA 1:200



07 PIANTE LIVELLO 6
SCALA 1:200



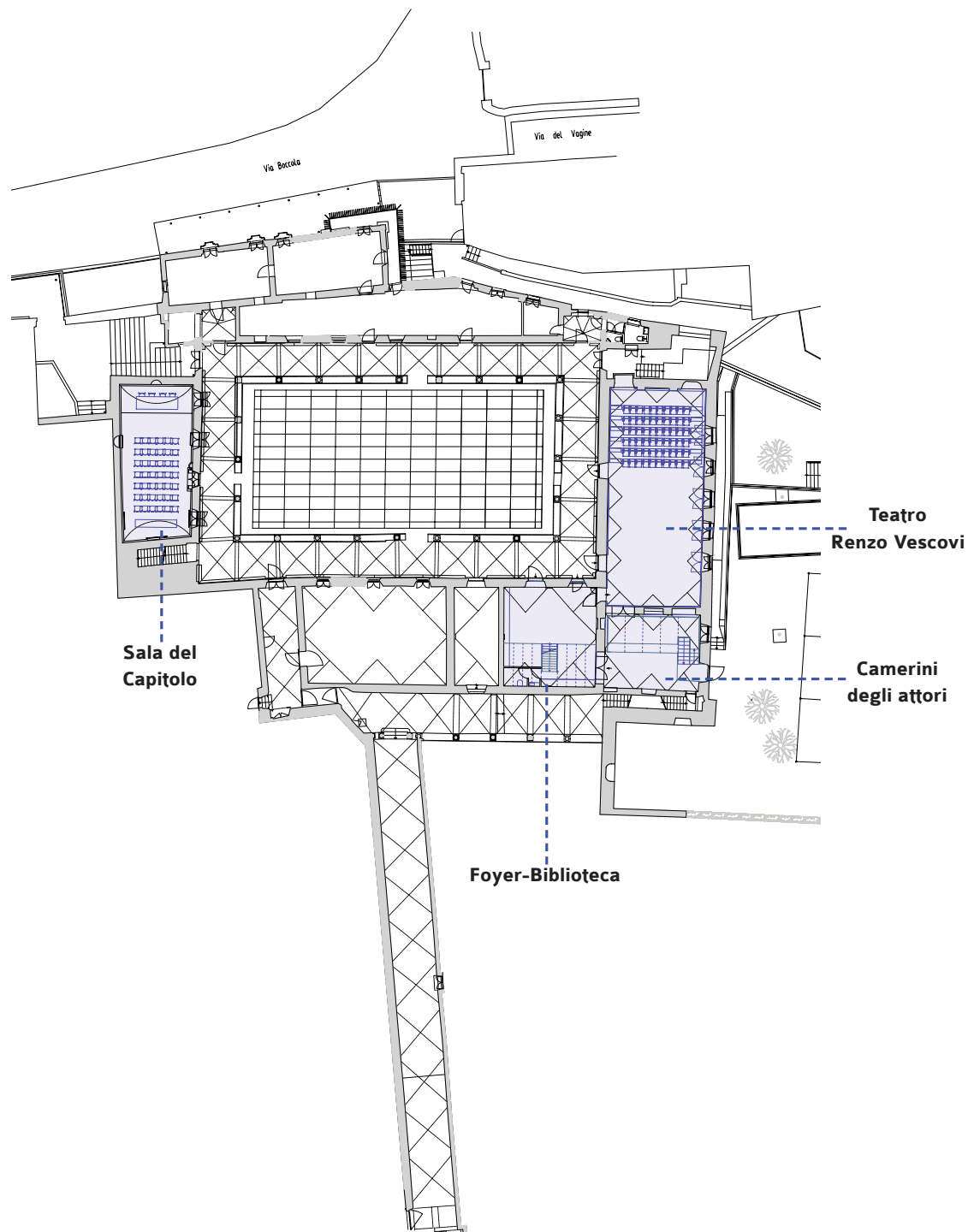
09 SEZIONE CC
SCALA 1:200



10 SEZIONE GG
SCALA 1:200



Sezione I
Interventi da eseguire entro i primi tre anni
(ott. 2018 - ott. 2021)



Il programma degli interventi di valorizzazione del Monastero del Carmine prevede la **rifunzionalizzazione della Sala del Capitolo** nonché **l'adeguamento del Teatro Renzo Vescovi, del Foyer-Biblioteca e dei Camerini degli attori.**

Previsione

Nelle pagine comprese tra la 39 e la 46 del programma allegato al PSPP, era stata **stimata una spesa di 300.000 euro** per i lavori del primo lotto di interventi, suddivisi in:

- 20.000 euro per la Sala del Capitolo;
- 280.000 per il Teatro Renzo Vescovi, il Foyer-Biblioteca e i Camerini degli attori

La realizzazione delle opere era **prevista in 36 mesi, da settembre 2018 a maggio 2020.**

Realizzazione

Il primo lotto di interventi ha visto un investimento di **586.000 euro** suddivisi in:

- 168.000 euro per la Sala del Capitolo;
- 418.000 per il Teatro Renzo Vescovi, il Foyer-Biblioteca e i Camerini degli attori

L'effettiva realizzazione delle opere **si è svolta in 14 mesi, da settembre 2019 a dicembre 2020.**



Il Teatro Renzo Vescovi

Il luogo

L'antico refettorio dei Carmelitani è un grande locale a pianta rettangolare, poggiato su un'imponente volta a botte in pietra e coperto da una volta a padiglione in mattoni. Sulle pareti, dipinti ad affresco, dodici tondi rappresentano la Beata Vergine del Carmine con Bambino e le figure più significative dell'Ordine carmelitano. Dal 1996 il refettorio è stato utilizzato dal TTB per le prove, gli spettacoli e le ospitalità.

Gli interventi

Il Teatro Renzo Vescovi, questo il nuovo nome della sala teatrale che il TTB ha dedicato al suo fondatore morto nel 2005, **può ospitare novantanove spettatori anziché i sessanta che potevano prendere posto prima del restauro.**

Il restauro è stato impostato in dialogo tra storia e contemporaneità: la conservazione delle strutture, degli intonaci e delle decorazioni è stata affiancata da una grande cura per gli impianti, adeguando lo spazio alle esigenze di una moderna sala teatrale secondo le normative di sicurezza vigenti. È stata verificata la funzionalità statica delle opere murarie, risanato e consolidato gli intonaci, restaurato il tondo affrescato che ospita la Beata Vergine del Carmine con Bambino. La sala è stata dotata di un nuovo riscaldamento a pavimento integrato da un sistema di ricambio dell'aria, accompagnati da un parquet in legno. Il nuovo graticcio metallico, appositamente disegnato per scomparire sulla volta a padiglione del soffitto, è la rete su cui è apparecchiata la nuova illuminazione di servizio caratterizzata da moderni sistemi orientabili ad alta efficienza. A completare l'opera di restauro una tribuna con comode sedie.



Il Foyer-Biblioteca

Il luogo

Questo ambiente, in origine la cucina a servizio del refettorio del Monastero, dal 1996 è stato utilizzato come spazio per i camerini degli attori. Nell'odierno riordino complessivo degli spazi, è stato trasformato in foyer-biblioteca: da una parte il luogo dove gli spettatori attendono prima di entrare in sala per lo spettacolo, dall'altra, su un apposito soppalco, il posto per la consultazione dei testi della **Biblioteca Teatrale Eurasiana**.

Gli interventi

I lavori hanno comportato la realizzazione di un isolamento controterra e l'installazione di un pavimento radiante. Si è proceduto al risanamento e al consolidamento degli elementi edilizi e delle decorazioni scultoree. Particolare cura è stata posta nella conservazione e valorizzazione degli intonaci originali. Lo spazio è stato allestito con un soppalco in carpenteria metallica e una particolare scaffalatura, sempre in carpenteria metallica, destinata ad ospitare i libri. Il locale è stato dotato di un nuovo servizio igienico. La sostituzione dei serramenti opachi con nuovi serramenti vetrati ha permesso alla luce naturale di entrare nell'ambiente, migliorando la qualità e la fruibilità dello spazio.

Tutti i teatri-laboratorio come il Tascabile costruiscono all'interno della loro casa un fondo librario, che per il TTB è rappresentato dalla **Biblioteca Teatrale Eurasiana (BTE)**.

Il foyer del teatro ospita la Biblioteca Teatrale Eurasiana (BTE) di proprietà dell'UniBg, inserita nel **Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)**.

La BTE è nata da un primo nucleo di volumi appartenuti al leader e fondatore del Teatro Tascabile **Renzo Vescovi**, a cui si è aggiunto nel 2019 il fondo **Nicola Savarese**, grande studioso di spettacolo, e in particolare dei rapporti tra teatro orientale e teatro occidentale.

Attualmente è possibile consultare i circa 4000 volumi che la compongono, in un'area soppalcata del foyer su cui sono allestite 6 postazioni di lettura adatte ad ospitare studenti e studiosi italiani e stranieri.

È un progetto in crescita: è prevista infatti l'acquisizione di altri due importanti fondi: la biblioteca personale di **Eugenio Barba**, direttore dell'Odin Teatret (DK), e quella di **Ferdinando Taviani**, forse il più importante studioso di teatro della sua generazione.



I Camerini degli attori

Il luogo

L'anti-refettorio del Monastero è un locale a pianta rettangolare, coperto da una volta a padiglione elegantemente intagliata da ampie unghiate, sulle cui pareti si trovano decorazioni pittoriche riferite a diverse fasi esecutive: la zoccolatura in tinta rossa forse coeva alle decorazioni cinquecentesche del refettorio e lo stemma dell'ordine carmelitano con finti elementi architettonici, probabilmente risalenti all'inizio del XVII secolo. Il TTB adoperava questo locale come luogo per le prove o le riunioni mentre oggi lo ha destinato a camerini per gli attori.

Gli interventi

Sono stati eseguiti: un'accurata verifica statica con prove di carico dedicate; interventi di consolidamento strutturale su specifiche porzioni di muratura in pietra e della volta in mattoni; pulitura e consolidamento degli intonaci storici, assieme alla rimozione degli intonaci incoerenti e delle scialbature, che hanno permesso un riordino complessivo delle pareti e della volta. Anche in questo locale è stato posato un nuovo pavimento in legno in continuità con quello della sala teatrale e del foyer. Un nuovo soppalco in carpenteria metallica ospita i posti dedicati agli attori.



La Sala del Capitolo

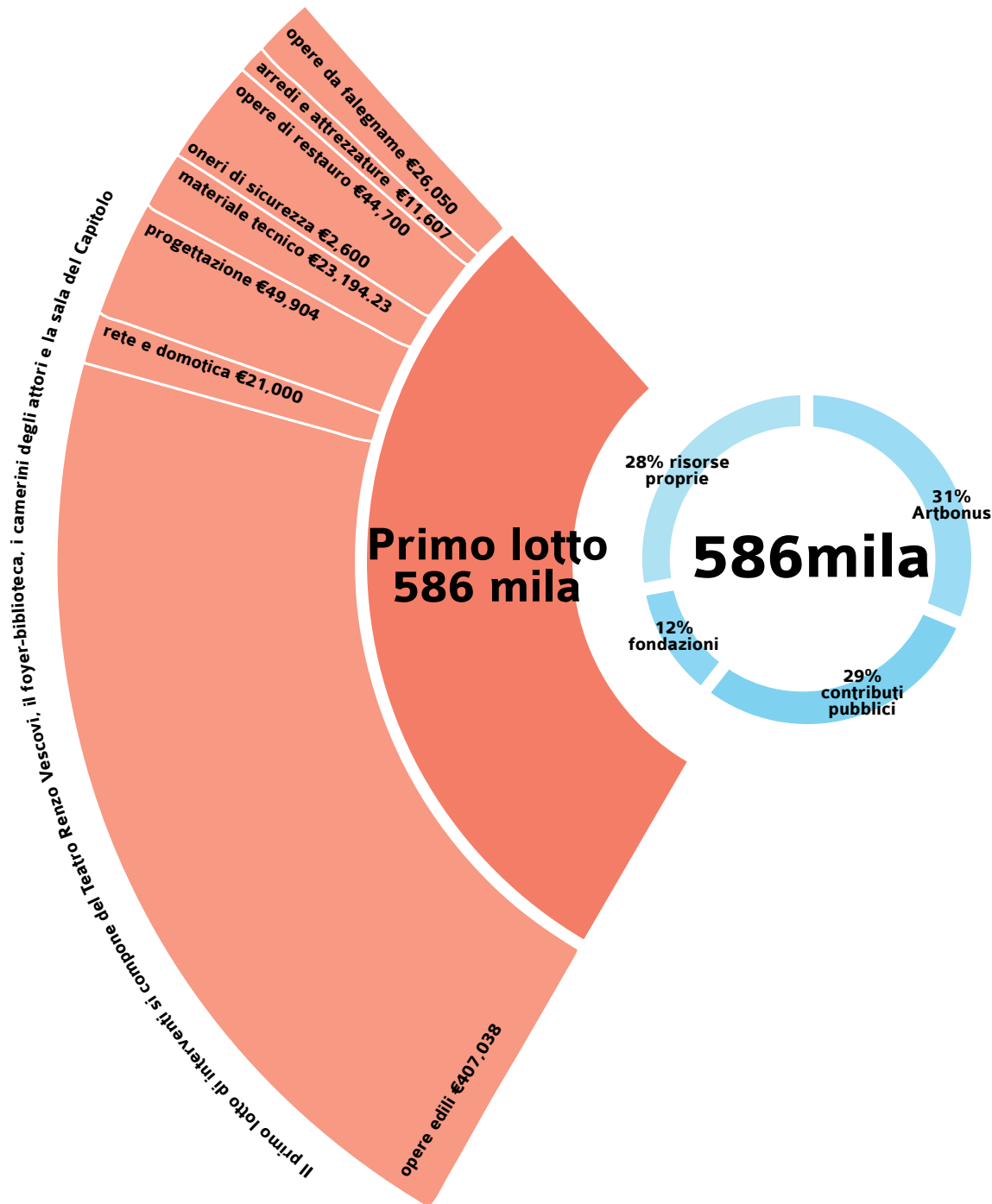
Il luogo

Dopo la chiesa e il chiostro, la sala del Capitolo era la parte più importante del Monastero: il luogo in cui si riuniva la comunità dei monaci. Realizzata nel XVI secolo, è caratterizzata da una pianta irregolare ed è coperta da una volta a botte su cui è possibile individuare la stratificazione di diverse decorazioni pittoriche. Negli ultimi decenni è stata adoperata dal TTB come magazzino. Oggi la sala del Capitolo, che ha una capienza di 40 posti a sedere, può ospitare conferenze, incontri, lezioni, mostre e spettacoli “da camera”.

Gli interventi

Sono stati realizzati: un impianto di climatizzazione che, oltre a permettere l'uso del locale anche durante i mesi invernali, aiuta a garantire le condizioni per una migliore conservazione delle decorazioni pittoriche e degli intonaci; un nuovo pavimento in legno adatto per spettacoli e prove, posato sopra il vecchio pavimento in piastrelle cementizie; un allestimento composto da un battiscopa attrezzato e da puntali in legno sul perimetro del locale che ha permesso l'installazione di un impianto elettrico e di un impianto di illuminazione estremamente flessibili.

Sezione I - risorse economiche



Contributi da Pubblica Amministrazione (Comune di Bergamo e Regione Lombardia), da bandi e finanziamenti (Fondazione Cariplo, Fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo Onlus, Fondazione della Comunità Bergamasca), ricavi da azioni culturali legate agli spazi (seminari, scuola, lezioni, spettacoli etc.), ricavi da azioni commerciali legate agli spazi (affitto sale), ricavi da erogazioni liberali.

Rientrano in questa sezione i fondi raccolti tramite 5x1000 e Art Bonus su cui il Tascabile ha all'attivo due linee, una per il restauro e una dedicata alle attività culturali. Art Bonus consente un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico. Diventa quindi uno strumento funzionale allo sviluppo del Partenariato Speciale Pubblico Privato tra TTB e Comune di Bergamo.

Con la **campagna Art Bonus terminata nel 2021**, il TTB ha raccolto 184.275 euro da 41 mecenati.

La mixité di fondi raccolti e il valore aggiunto di aver attinto a diverse risorse e capitali, è evidente nel diagramma raffigurante l'investimento di 586 mila euro riguardante il primo lotto di interventi.

Sono attive inoltre azioni di reperimento di ulteriori fondi, intercettati grazie alle nuove prospettive aperte dal progetto verso settori complementari o ricollegabili alla cultura (turismo, gestione del patrimonio immobiliare, comunicazione, marketing del territorio etc.), ricavi da azioni commerciali legate agli spazi (affitto sale), ricavi da erogazioni liberali.

Fundraising

La progettazione del TTB riflette e si confronta sul tema del **rapporto tra imprenditoria e no profit**. Il Partenariato Speciale Pubblico Privato è il mezzo col quale si attua una semplificazione delle procedure e la realizzazione di una differente visione nella gestione del patrimonio pubblico e il reperimento delle risorse, affidato, nel caso del Monastero del Carmine, al TTB. Nell'ottica progettuale vengono valorizzati l'alleanza con l'Amministrazione comunale, il proprio capitale relazionale e messo a frutto la capacità del Tascabile di attrarre l'interesse dei privati. Il progetto **#tuoCarmine** inoltre contribuisce allo sviluppo di piccole economie locali e di azioni di comarketing tra TTB e sponsor.

Le risorse su cui poggia il progetto provengono da differenti forme e fonti di finanziamento (mix di fundraising). Tra le più importanti si cita l'**Art Bonus** con cui il TTB ha attivato due linee di finanziamento, una legata agli interventi edilizi e una alle attività. La narrazione della prima campagna di raccolta fondi con Art Bonus, insieme alla restituzione in digitale e in loco, ha ricevuto il **"Premio Speciale 1° classificato per la campagna social"** nel **"Concorso Art Bonus 2021"**.

Dal 2020 vi è un legame sempre più forte tra la strategia comunicativa di promozione e i risultati attesi circa il coinvolgimento dei pubblici e la resa economica dell'azione intrapresa. Campagne come "L'Ultimo Miglio" o "Una Pista di Pattinaggio in Città Alta" permettono di creare delle connessioni e delle alleanze a supporto della realizzazione di attività culturali, generando il più delle volte un **senso di appartenenza che diventa collante** per un rapporto duraturo tra TTB, imprenditoria e no profit.

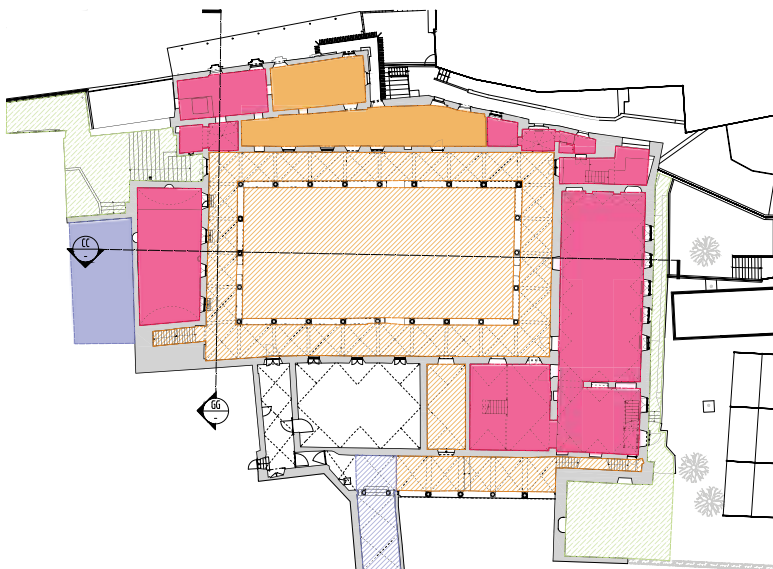
Wall of Donors

Ad ogni persona e impresa che ha preso parte al sostegno del progetto viene donata una formella posizionata all'ingresso del Chiostro del Monastero del Carmine, andando a comporre il Wall of Donors, uno spazio di ringraziamento e di visibilità per coloro che credono e investono in questo progetto di riqualificazione di un bene storico in chiave culturale.

carmine.
[teatrotascabile.org/](https://teatrotascabile.org/lista-completa-donors/)
[lista-completa-donors/](https://teatrotascabile.org/lista-completa-donors/)



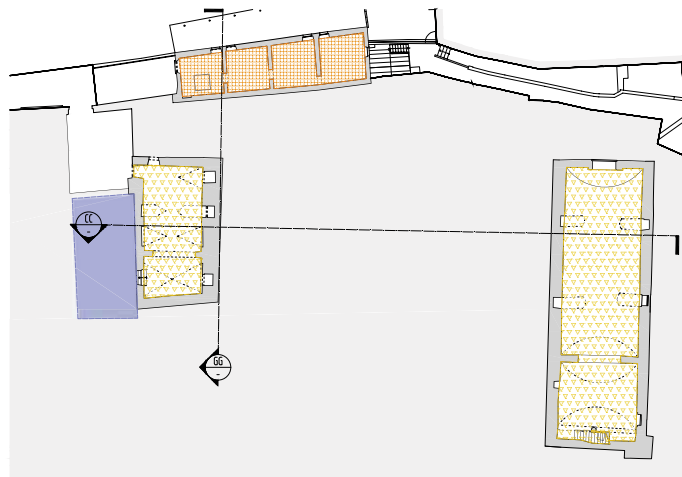
Sezione II
Interventi da programmare entro cinque
anni dalla firma
(ott. 2018 - ott. 2023)



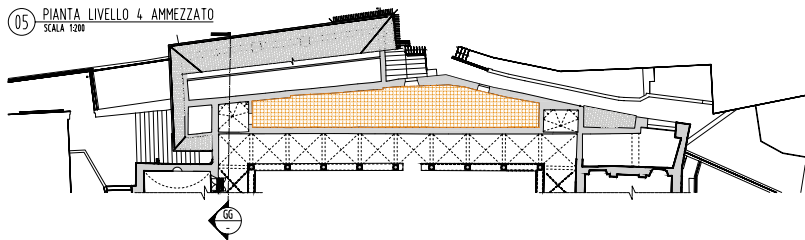
DEFINIZIONE DELLE AREE

- AREA OGGETTO DELLA ATTUALE CONCESSIONE
- AREA OGGETTO DI UNA PRIMA FASE DI RECUPERO FUNZIONALE
- AREA OGGETTO DI SUCCESSIVE FASI DI RECUPERO FUNZIONALE
- AREE DI PERTINENZA (verificare situazione catastale)
- AREE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE 37172 TRA COMUNE DI BERGAMO E PARROCCHIA DI SANT'ALESSANDRO MARTIRE IN CATTEDRALE (anno 1992)

03 PIANTA LIVELLO 3
SCALA 1:200



05 PIANTA LIVELLO 4 AMMEZZATO
SCALA 1:200



Ai sensi dell'art.2 comma 5 della convenzione la concessione si estende altresì alla parte relativa agli spazi alla quota del Chiostro e le quattro stanze al livello 3, riportata in planimetria con colorazione arancione che saranno oggetto di un primo intervento di recupero funzionale da programarsi entro i primi 5 anni dalla data della sottoscrizione (pag. 46 del PSPP).

Previsione

Come si evince dal programma allegato al PSPP, le pagine comprese tra la 46 e la 48 riguardano gli interventi del secondo lotto prevedendo nuove **attività complementari e di supporto all'attività teatrale.**

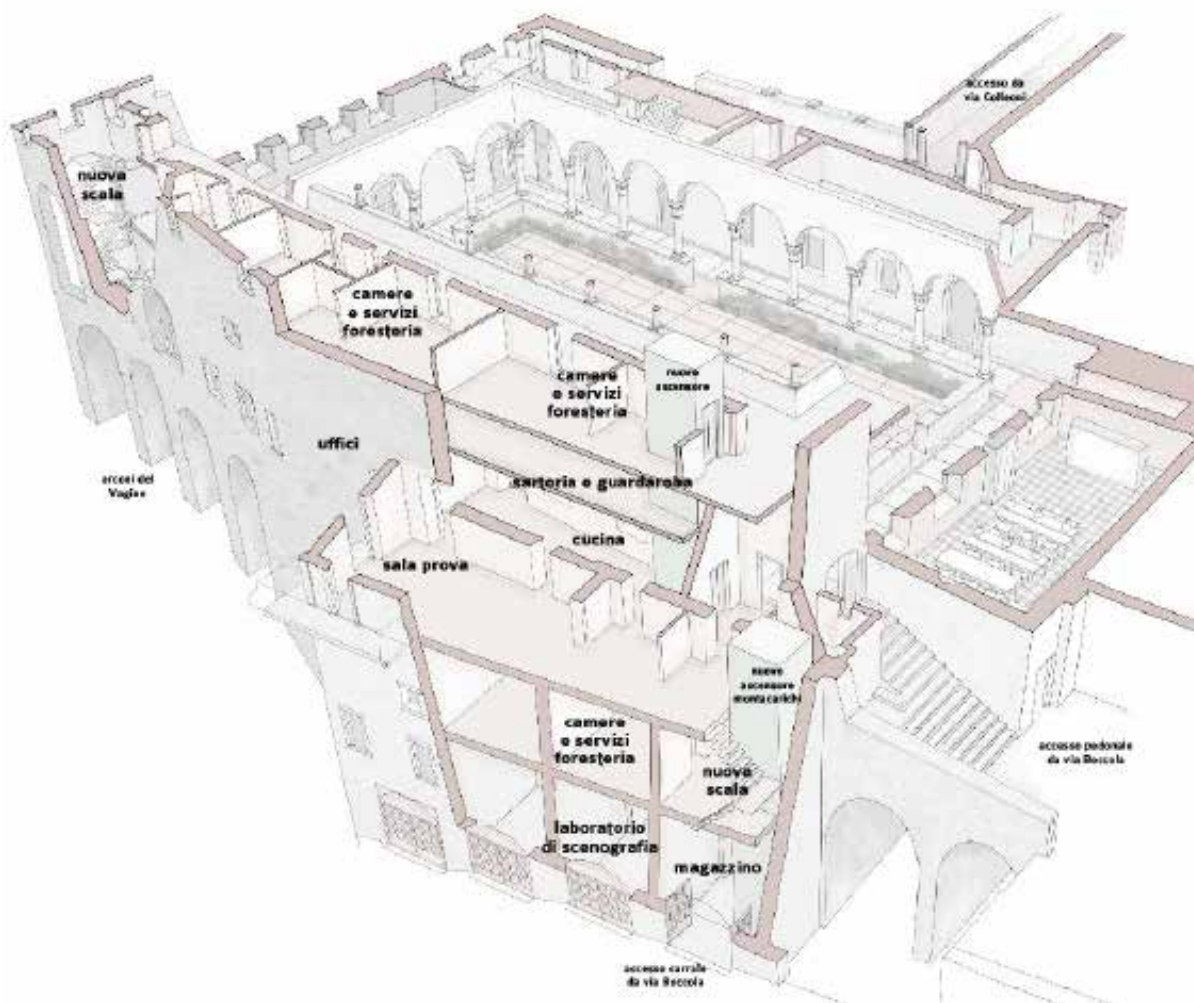
Fanno parte dell'Atelier: la **foresteria**, spazio che permetterà di ospitare artisti e studiosi direttamente nella sede del teatro; le **sale prova** necessarie a ospitare le attività didattiche e di esercizio funzionali alla vita del teatro; i **magazzini** necessari alla conservazione e alla manutenzione di costumi, oggetti di scena e materiali tecnici; gli **uffici**. A questi interventi si aggiunge la adeguamento del Chiostro per una migliore fruizione come spazi pubblico parte integrante del tessuto edilizio urbano e come luogo adatto ad attività culturali.

Realizzato - Ott. '23

Con la progettazione definitiva di questo secondo lotto di interventi **vengono anticipati due dei quattro temi contenuti nella "Sezione III" del programma, ovvero le Connessioni Verticali e l'Ampliamento dell'Atelier.** Sebbene i lavori di restauro e riqualificazione siano organizzati per lotti funzionali circoscritti, la progettazione e l'esecuzione delle opere sono condotte a partire da una visione complessiva che mira alla migliore e più completa fruizione dell'intero edificio.

Nel 2023 sono stati realizzati due **prototipi delle stanze della foresteria. Durante il 2024** si ragionerà sulla **pavimentazione del Chiostro, del porticato e** verranno fatte diverse **prove di carico e indagini stratigrafiche** sulla porzione interessata dal secondo lotto di interventi.

Il progetto definitivo



Il corpo di fabbrica settentrionale del Carmine è frutto di una serie di momenti costruttivi che si sono susseguiti e giustapposti nel corso di diversi secoli. All'interno dei suoi ambienti troviamo un repertorio di elementi architettonici, plastici e pittorici di pregio accostati a interventi edilizi di rilievo inferiore. In questo contesto pare prioritario operare per la messa in sicurezza e conservazione degli elementi originali per poi procedere all'inserimento degli impianti e alla realizzazione delle nuove partizioni interne, adoperando il criterio di reversibilità e riducendo al minimo l'impatto sul materiale edilizio esistente.

Verifica e miglioramento del comportamento statico

Tutte le opere strutturali realizzate nell'ambito di questo lotto d'intervento saranno condotte in modo da non alterare e, dove possibile, migliorare il comportamento statico della struttura.

La realizzazione di scale e ascensori, necessari a garantire accessibilità ai disabili e sicurezza per l'esodo, saranno realizzati operando unicamente su materiale edilizio recente. Gli elementi costruttivi storici,

quali murature e volte, saranno interamente conservati e, dove necessario, opportunamente consolidati.

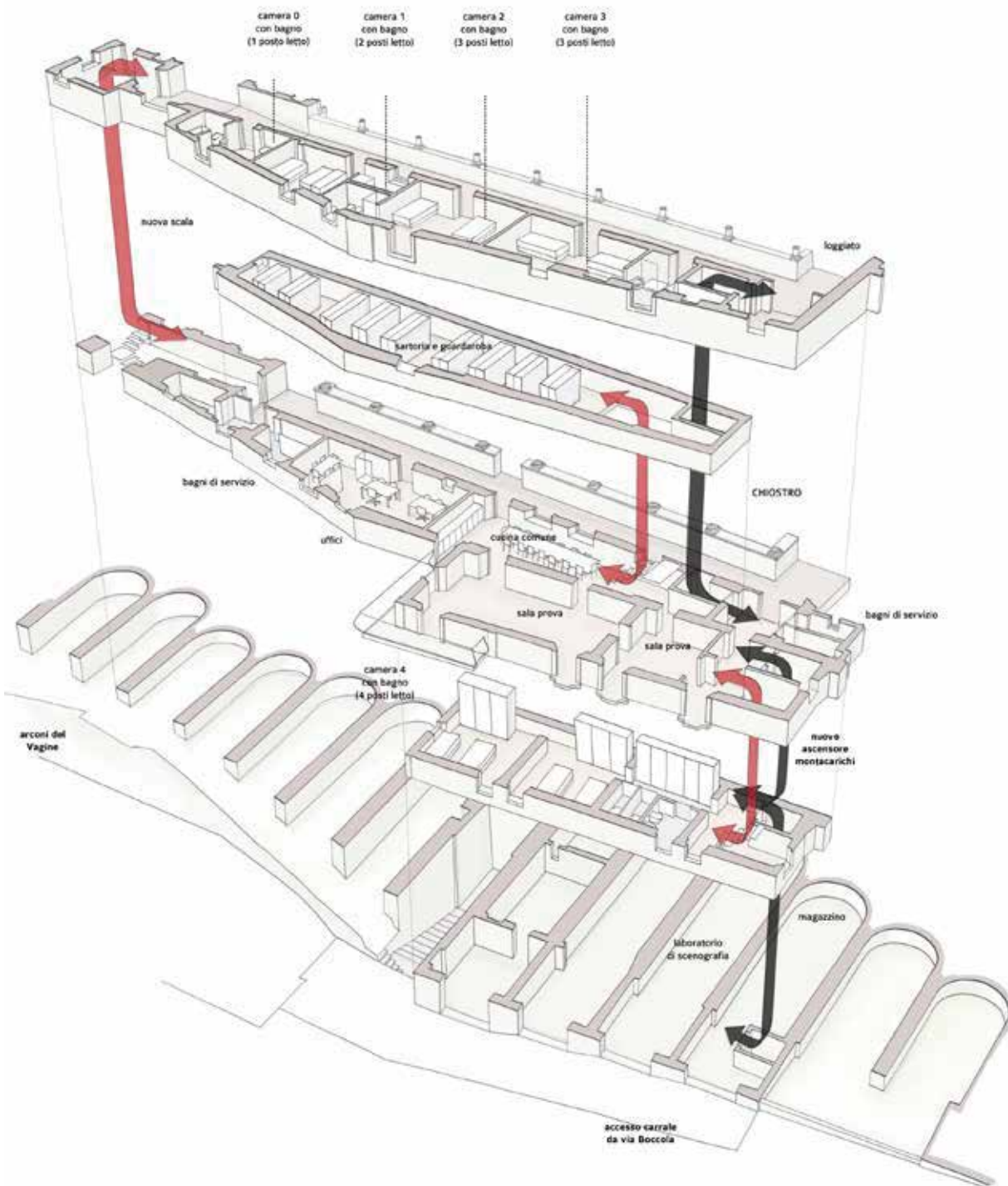
Opere di restauro

I locali compresi nel secondo lotto funzionale sono caratterizzati da una storia lunga e articolata in cui diverse fasi costruttive hanno visto la realizzazione di porzioni edilizie differenti per tipologia di materiali e tecniche di costruzione.

Il vissuto di questi luoghi può essere letto sulle pareti dove, osservando la stratificazione degli intonaci, è possibile intravedere la sovrapposizione di impianti decorativi diversi.

Non si può dire lo stesso degli orizzontamenti originali perchè gli interventi di consolidamento statico risalenti alla metà del secolo scorso ne hanno comportato la quasi totale sostituzione con solai in laterocemento.

In questo contesto gli interventi di restauro cercheranno di riordinare e dare una coerenza alle superfici storiche favorendo la leggibilità delle diverse fasi di realizzazione. Gli elementi di pregio saranno ripuliti e consolidati, gli elementi incongrui e dannosi saranno rimossi, eventuali integrazioni, ben riconoscibili e reversibili, saranno definite in concerto con la Soprintendenza.



Impianti

I solai in laterocemento rappresentano la superficie meno pregiata a cui ancorarsi per l'installazione delle reti impiantistiche. Gli impianti correranno all'intradosso e all'estradosso dei solai, in appositi massetti leggeri realizzati a secco o nascosti da apposite controsoffittature studiate in modo da lasciare in vista la maggior parte degli elementi decorativi che si trovano sulle pareti.

Partizioni interne

Le partizioni interne risponderanno a criteri di leggerezza e reversibilità e saranno realizzate con elementi costruttivi a secco. I punti di contatto con le pareti esistenti saranno studiati in modo da garantire la conservazione degli elementi di pregio presenti. Nei locali di servizio le pareti saranno protette con contropareti in cartongesso.

L'Atelier

È il cuore del "laboratorio", il luogo di lavoro degli artigiani e degli artisti. Sale prova per gli attori, sartoria, magazzini per ospitare le lavorazioni artigianali degli allestimenti scenografici e le apparecchiature tecniche, guardaroba per i costumi, lavanderia, falegnameria, gli uffici: tutto ciò che si trova "dietro

le quinte" ma che è indispensabile alla vita di un teatro. La maggior parte dei nuovi spazi si innesterà a livello del Chiostro. Ogni spettacolo realizzato porta con sé un corredo di elementi materiali che vanno meticolosamente archiviati e custoditi in vista delle repliche. Il Monastero del Carmine offre spazi adeguati alla conservazione e alla manutenzione di questi materiali in particolare il piano direttamente sotto alle sale prova e il piano "ammezzato" che si trova sopra la grande cucina, sembrano particolarmente adatti allo scopo, grazie anche ad uno studio approfondito delle connessioni verticali e orizzontali.

Foresteria d'artista

L'ospitalità è da sempre una caratteristica del Tascabile che nel corso degli anni ha costruito una rete internazionale di collaborazioni. Le attività socio-culturali nel Monastero, saranno agevolate dalla possibilità di ospitare in loco artisti, studenti e studiosi. In relazione a questa esigenza nasce il progetto per la foresteria d'artista, dislocata su tre piani. Sei stanze indipendenti, ciascuna con il proprio bagno, per un'ospitalità complessiva di quattordici persone. Una sola grande cucina sarà realizzata alla quota del Chiostro.



Il Chiostro

Con il secondo lotto di interventi si è deciso di operare un progressivo riordino e aggiornamento degli impianti rimuovendo i tracciati vetusti, installando luci di emergenza, ragionando sulla geometria delle aperture e relativi serramenti che vi si affacciano.

Attualmente i percorsi distributivi orizzontali (corridoio di ingresso, portico, loggiato) sono caratterizzati da pavimentazioni discontinue, usurate e talvolta affette da importanti brecce e lacune. Vista la presenza di ampie porzioni originali con forte valenza architettonica interventi di ripristino e risanamento conservativo sono operazioni estremamente complesse, costose e difficilmente praticabili.

Si prevedono: la posa di una pavimentazione temporanea studiata per eliminare le discontinuità del piano di calpestio e risolvere i bruschi salti di quota, la messa in atto degli accorgimenti necessari al superamento delle barriere architettoniche, la realizzazione di parapetti per la messa in sicurezza contro il rischio di cadute dall'alto e di barriere per impedire l'accesso diretto a zone connotate da elementi pericolosi.



Le connessioni verticali e l'accessibilità complessiva

Attualmente non esiste accesso privo di barriere fisiche. L'attuale accesso dell'edificio da via Colleoni non è facilmente individuabile.

Si prevede la realizzazione di un nuovo ingresso privo di barriere fisiche da via della Boccola (fotografia in basso) con allestimento di spazio temporaneo di attesa direttamente connesso ai percorsi verticali. **Si prevede inoltre l'inserimento nell'accesso dalla via Colleoni** (fotografia in alto) **e nel nuovo accesso di via Boccola di percorsi tattili/tattilo-plantari per visitatori con disabilità visiva.**

Attualmente non esistono parcheggi riservati alle auto con contrassegno in prossimità dell'immobile.

Si prevede la realizzazione, in concerto con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale, **di un nuovo posteggio riservato alle auto con contrassegno in concomitanza con il nuovo accesso privo di barriere fisiche da via Boccola.**

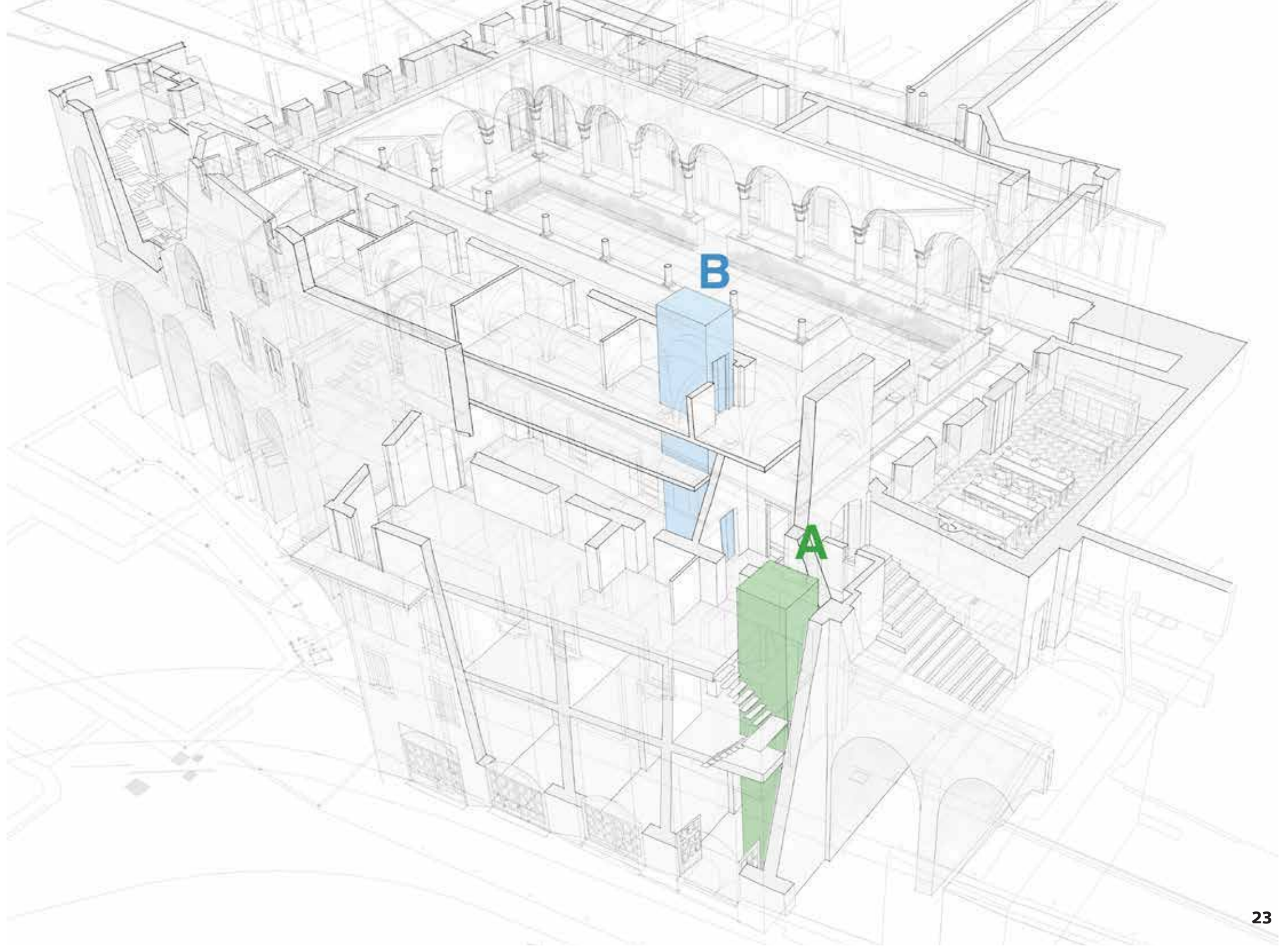
Attualmente l'accesso a persone con disabilità fisiche è garantito unicamente dall'aiuto del personale presente. Una volta entrate esse hanno accesso

diretto solo a una piccola parte dei locali sul chiostro. Tutti gli altri piani sono attualmente inaccessibili. **Si prevede l'installazione di due ascensori: uno a collegare il nuovo ingresso da via Boccola con il chiostro** (a servizio dei piani 1, 2, 3, 4), **l'altro di raccordo tra il chiostro e il piano superiore** (a servizio dei piani 4 e 5).

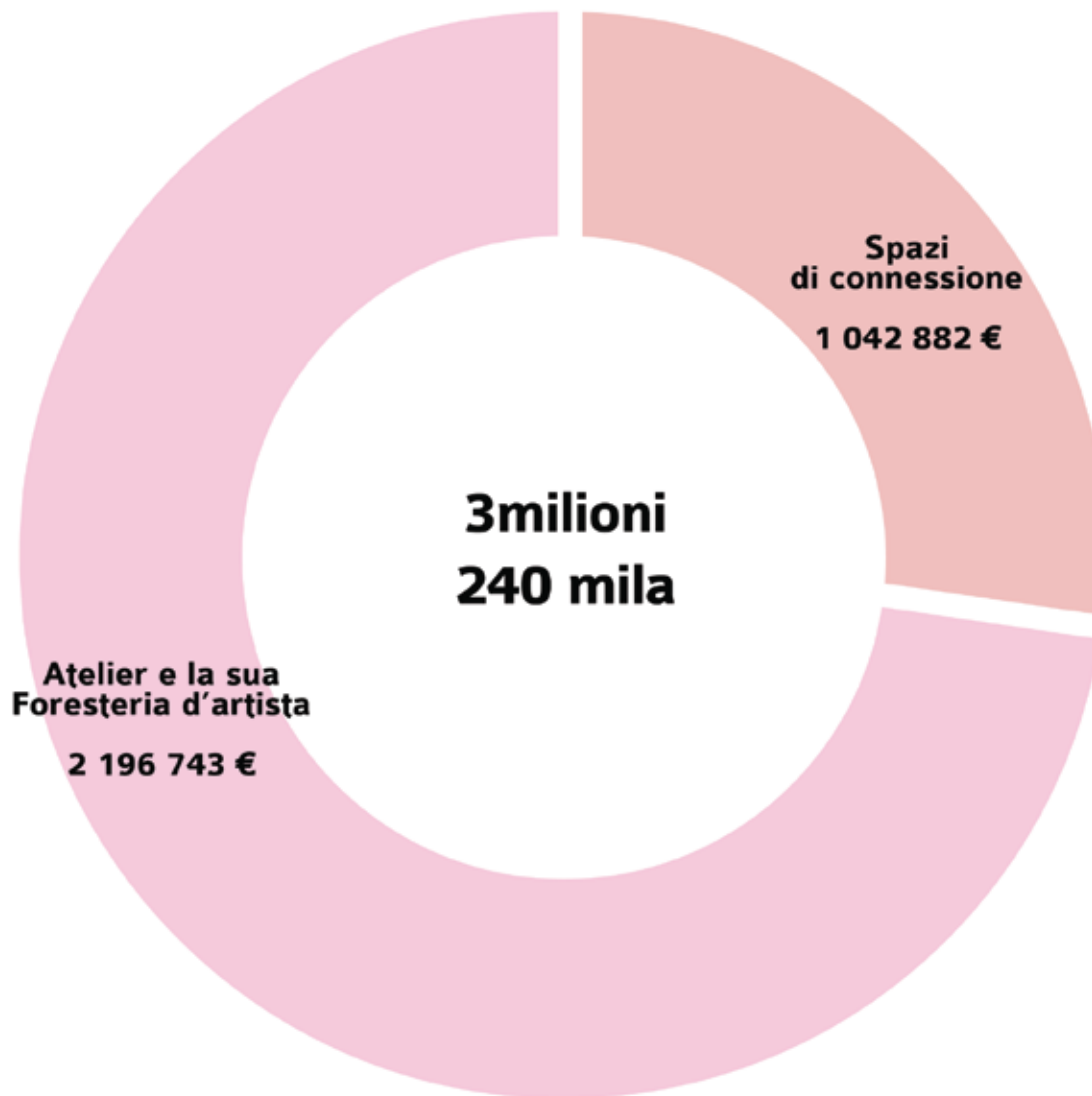
Si prevede inoltre la realizzazione di rampe per il superamento dei divlivelli e l'acquisto di un montascale a cingoli da utilizzare in caso di emergenza in alternativa agli ascensori.

A complemento degli interventi sui percorsi orizzontali e verticali **si prevede la messa a punto, la realizzazione e la posa di segnalazioni plantari, contrasti cromatici e dispositivi per la segnalazione con avvisi sonori.**

Vista la particolare natura del contesto architettonico tali elementi saranno studiati *ad-hoc* per un'installazione rispettosa e non invasiva. Gli ascensori saranno dotati di pulsantiera braille e sonora con l'annuncio sonoro del piano di fermata e dispositivo telefonico per non udenti.



Sezione II - risorse economiche



Sulla base dell'esperienza del primo lotto di interventi, si procederà anche con questo secondo lotto ad avere una **mixité di fondi**. Nel 2022 sono stati **investiti con il progetto #tuoCarmine 70.000,00 euro** per illuminazione, realizzazione percorsi sicuri in caso di emergenza, abbattimento barriere architettoniche riguardanti il Chiostro e suo loggiato.

Nel 2023 il TTB ha all'attivo per **#tuoCarmine** a tue bandi:

➤ **Spazi in Trasformazione - Fondazione Cariplo intende sostenere processi di riuso di edifici in disuso o sottoutilizzati per sperimentare nuove funzioni di natura culturale e restituire alla fruizione delle comunità tali luoghi e gli spazi circostanti, in una prospettiva durevole e sostenibile.**

quota finanziamento ottenuto:
250.000,00

interventi proposti:
sperimentazione di una stanza della Foresteria, incremento attività nel Chiostro, sperimentazione di una governance condivisa con altri attori locali su tutto l'immobile, sperimentazione di nuove funzioni al piano 1 del Monastero.

➤ **BANDO 2023/1 – TUTELA BENI STORICO-ARTISTICI
Fondazione Comunità Bergamasca**

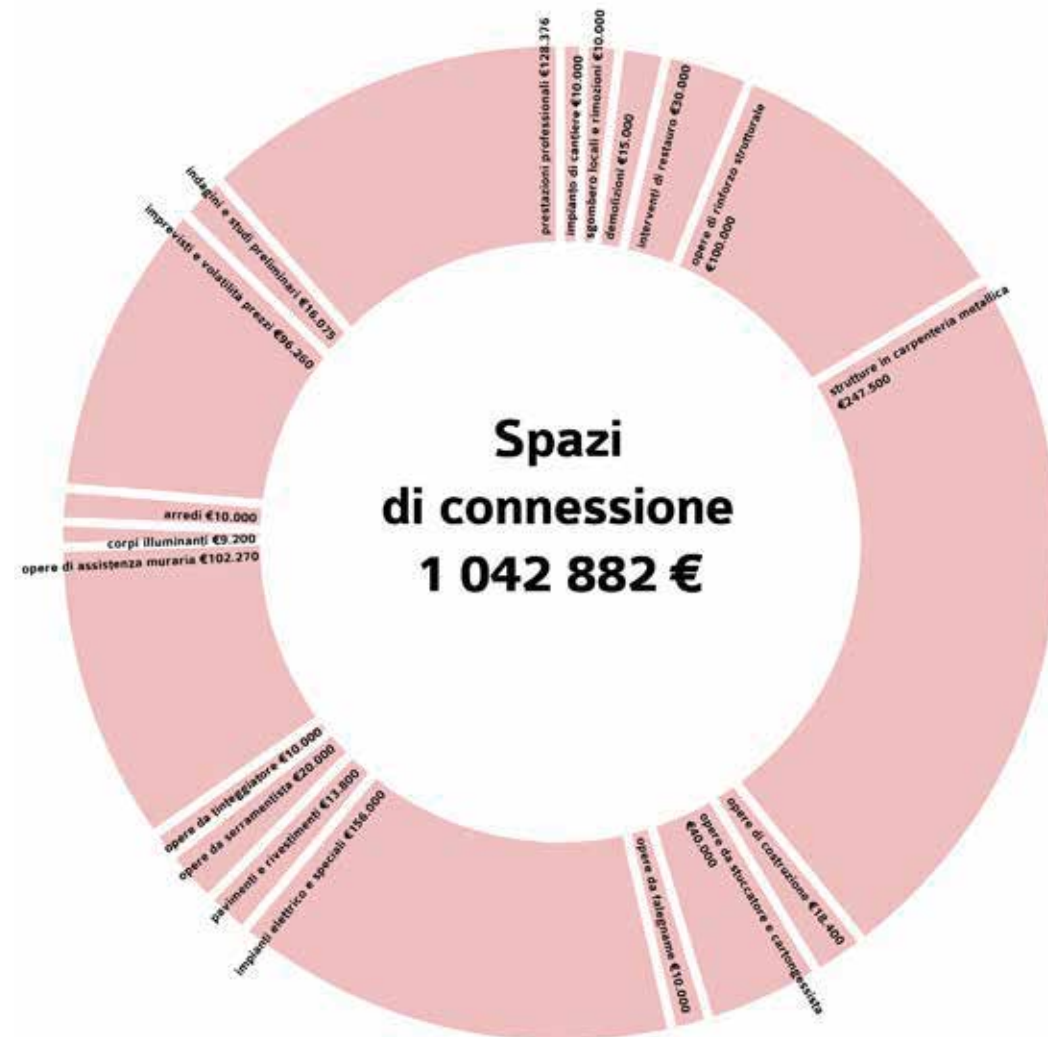
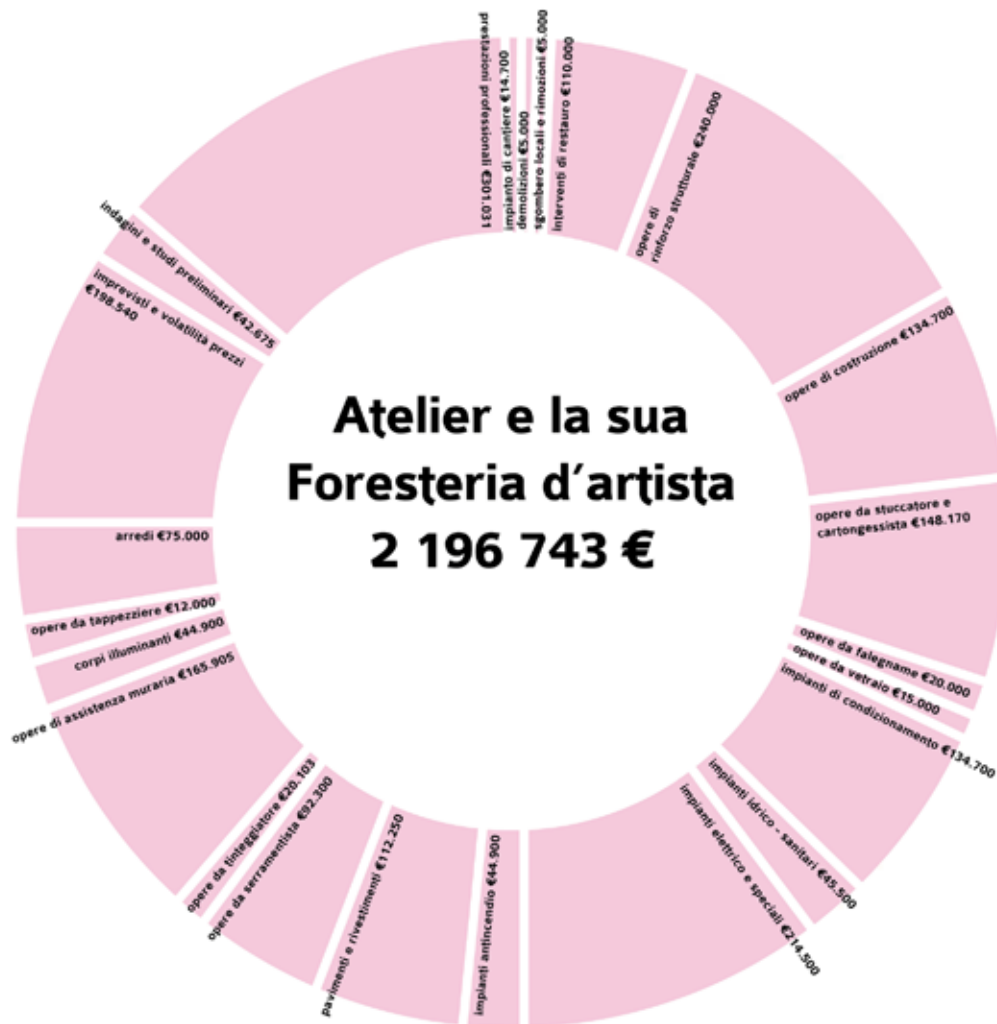
quota finanziamento ottenuto:
13.500,00

interventi proposti: spese di progettazione definitiva per il secondo lotto ovvero indagini statiche e stratigrafiche, prove di carico, progettazione impianti, progettazione interventi restauro, progettazione architettonica.

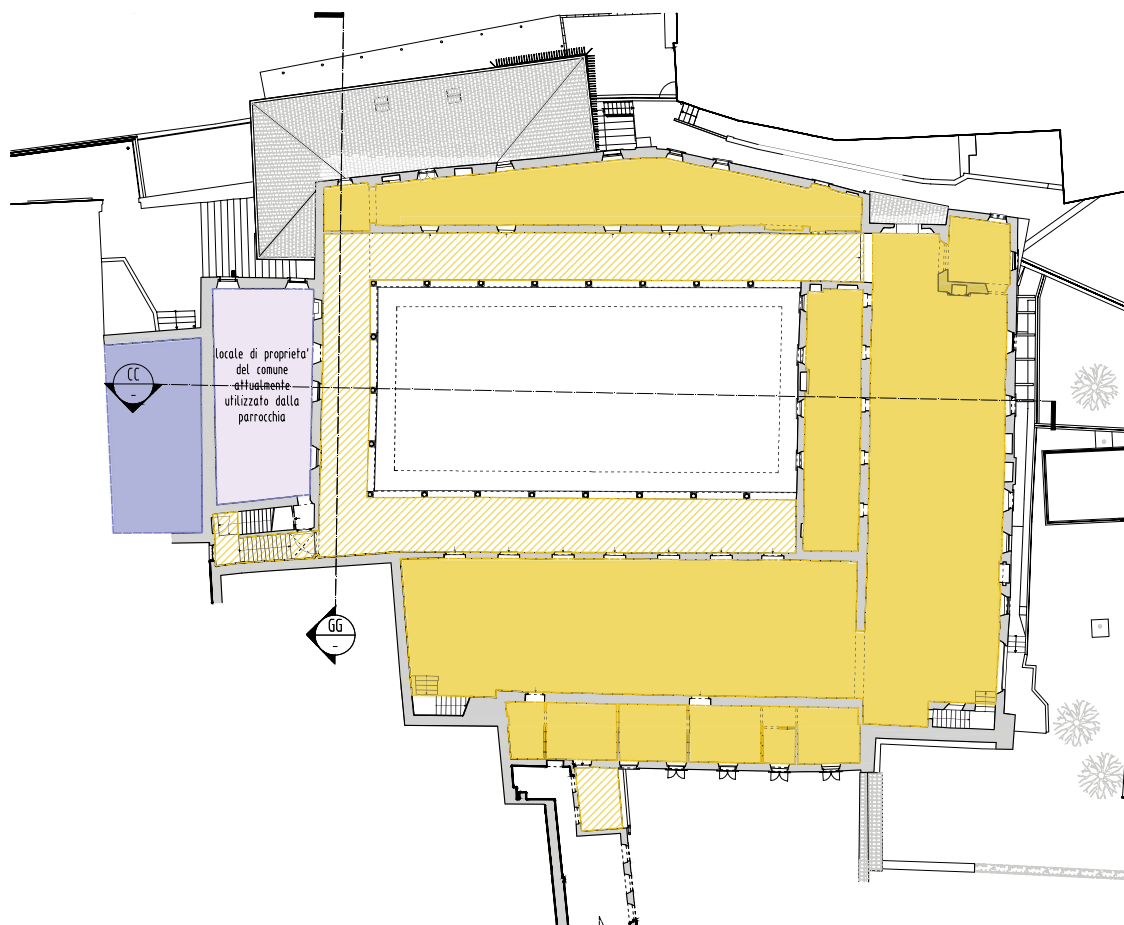
➤ **Interventi sul patrimonio artistico e culturale 2023
Fondazione ASM**

quota finanziamento ottenuto:
10.000,00

interventi proposti: sperimentazione della foresteria con due stanze aventi un bagno ciascuno. Realizzate tramite workshop di autocostruzione con il supporto attivo della cittadinanza, delle università e di aziende locali.



Sezione III
Interventi da pianificare e realizzare
nell'ambito della durata del PSPP
(ott. 2018 - ott. 2038)



DEFINIZIONE DELLE AREE

- AREA OGGETTO DELLA ATTUALE CONCESSIONE
- AREA OGGETTO DI UNA PRIMA FASE DI RECUPERO FUNZIONALE
- AREA OGGETTO DI SUCCESSIVE FASI DI RECUPERO FUNZIONALE
- AREE DI PERTINENZA (verificare situazione catastale)
- AREE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE 37172 TRA COMUNE DI BERGAMO E PARROCCHIA DI SANT'ALESSANDRO MARTIRE IN CATTEDRALE (anno 1992)

Ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'attuale convenzione, sulle altre parti del compendio immobiliare dell'ex Monastero del Carmine al TTB viene assegnato un diritto di opzione e la concessione avrà efficacia su richiesta del Partner Concessionario, in qualsiasi momento di validità della concessione, anche per parti, previa presentazione di un progetto definitivo di recupero funzionale approvato dal Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 8 (pag. 48 del PSPP).

Previsione

Come si evince dal programma allegato al PSPP, le pagine comprese tra la 48 e la 50 riportano che gli interventi presenti in questa sezione riguardano la **realizzazione delle connessioni verticali, l'ampliamento dell'Atelier, l'insediamento di nuove attività culturali e attività complementari**. Di seguito saranno riportati degli stralci delle pagine citate, riferiti ai paragrafi 3.1, 3.2, 3.3.

3.1 Realizzazione delle connessioni verticali

Al fine di garantire una corretta accessibilità a tutti i livelli dell'immobile si renderanno necessari lo studio e la realizzazione di un sistema

di connessioni verticali, scale ed elevatori. [...] Il sistema di connessioni verticali, inoltre, sarà progettato in modo da connettersi in maniera efficace ai sistemi distributivi di ciascun piano nell'ottica di favorire, per quanto possibile, l'utilizzo autonomo e indipendente dei singoli ambienti.

3.2 Ampliamento dell'Atelier

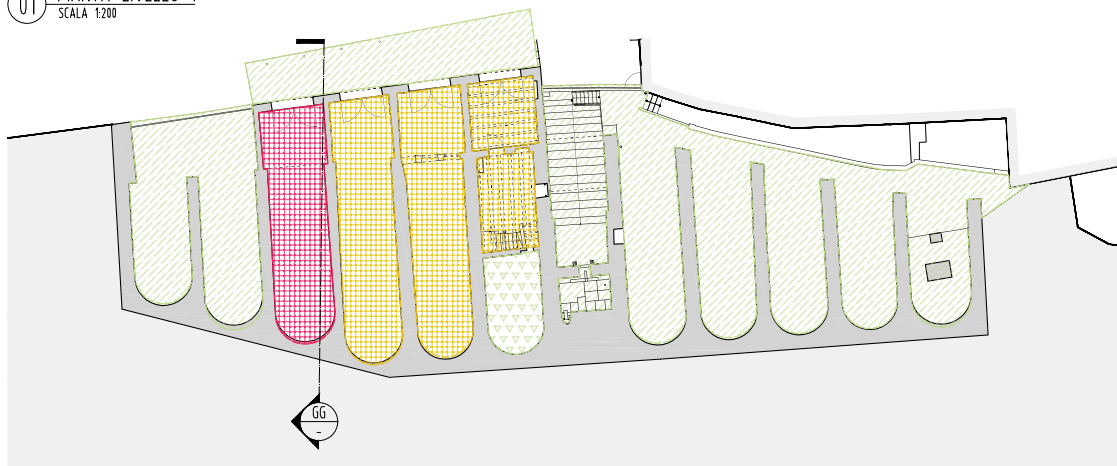
In questa fase si attuerà l'estensione dell'Atelier di cui al punto 2.1 anche al livello 5 dell'ex complesso monastico. In particolare a questo piano si prevede la realizzazione di nuovi spazi per l'ospitalità legati alla Foresteria.

3.3 Insediamento di nuove attività culturali e attività complementari

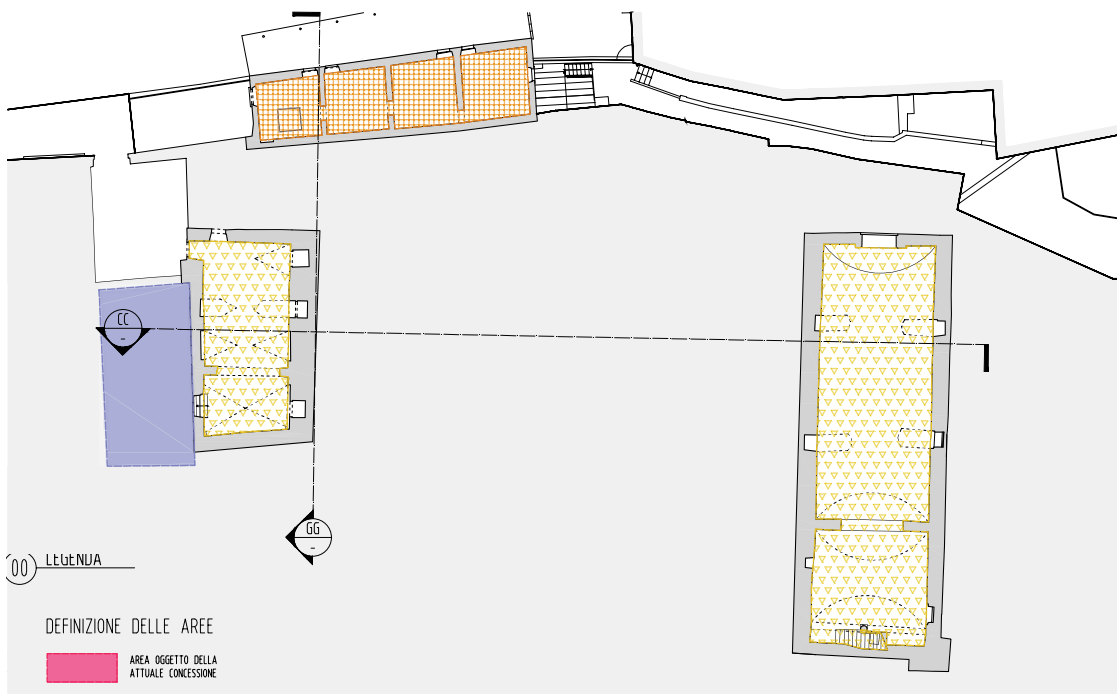
LIVELLO 5

In seguito agli interventi di consolidamento e messa in sicurezza eseguiti negli anni '70 del secolo scorso, l'impianto originario dell'ex Monastero è andato irrimediabilmente perduto. Ad oggi la maggior parte della superficie è costituita da due grandi ambienti [...] Questi locali per le loro dimensioni risultano molto versatili e, una volta resi accessibili dagli interventi di cui al

01 PIANTA LIVELLO 1
SCALA 1:200



03 PIANTA LIVELLO 3
SCALA 1:200



- 00 LEGENDA
- DEFINIZIONE DELLE AREE
- AREA OGGETTO DELLA ATTUALE CONCESSIONE
 - AREA OGGETTO DI UNA PRIMA FASE DI RECUPERO FUNZIONALE
 - AREA OGGETTO DI SUCCESSIVE FASI DI RECUPERO FUNZIONALE
 - AREE DI PERTINENZA (verificare situazione catastale)
 - AREE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE 3772 TRA COMUNE DI BERGAMO E PARROCCHIA DI SANT'ALESSANDRO MARTIRE IN CATTEDRALE (anno 1992)

punto 3.1, adeguati staticamente, opportunamente dotati di serramenti e apparati impiantistici, potranno ospitare esposizioni, eventi performativi, proiezioni cinematografiche e attività convegnistiche. [...]

Sulla compatibilità delle attività da inserire in questi spazi si rimanda a quanto definito nell'ambito del Protocollo d'intesa e della Convenzione Patrimoniale in cui si fa specifico riferimento all'impegno da parte del Comune di Bergamo a rispettare la linea artistica impostata dal Teatro tascabile di Bergamo per le attività teatrali, che volesse organizzare direttamente o in collaborazione con soggetti terzi nel complesso del Carmine.

LOCALI IPOGEI E AREE PERTINENZIALI

A completamento degli spazi costituenti l'ex complesso monastico si trovano i locali ipogei (livello 3) e quelli posti sotto agli arconi del Vagine alla quota di via Boccola (livello 1). Questi spazi, spesso molto suggestivi, caratterizzati da diverse dimensioni, diverse modalità di accesso, diversi livelli di illuminazione e areazione naturale, potranno essere impiegati per ospitare depositi, magazzini e attività di supporto.

Realizzato - Ott. '23

Come accennato ed esplicito nelle pagine precedenti, con la progettazione definitiva del secondo lotto di interventi inserito nella "Sezione II" del programma del Partenariato Speciale Pubblico Privato siglato ad ottobre 2018 **vengono anticipati due dei quattro temi contenuti nella "Sezione III" del programma, ovvero le Connessioni Verticali e l'ampliamento dell'Atelier.**

Riepilogo:
Stato di avanzamento a ottobre 2023

Sezione I

Previsione

INTERVENTI DA ESEGUIRE entro 3 anni dalla stipula del PSPP, ovvero **ottobre 2021**.

Durata cantiere: 36 mesi

Costo interventi: 300.000 euro

Interventi: rifunionalizzazione della Sala del Capitolo nonchè l'adeguamento del Teatro Renzo Vescovi, del Foyer-Biblioteca e dei Camerini degli attori.

Realizzazione

Fine lavori a **dicembre 2020**, quindi **10 mesi prima di quanto previsto**.

Durata cantiere: 14 mesi

Costo interventi: 586.000 euro

Interventi: rifunionalizzazione della Sala del Capitolo nonchè l'adeguamento del Teatro Renzo Vescovi, del Foyer-Biblioteca e dei Camerini degli attori.

Sezione II

Previsione

INTERVENTI DA PIANIFICARE CON PROGETTO DEFINITIVO entro 5 anni dalla stipula del PSPP, ovvero **ottobre 2023**.

Interventi: progettazione atelier, foresteria, sale prova, magazzini, uffici nonchè la rifunionalizzazione del Chiostro.

Realizzato - Ott. '23

Presentazione progetto definitivo al Tavolo Tecnico a **settembre 2022**, quindi 13 mesi prima di quanto previsto.

Interventi: progettazione atelier, foresteria, sale prova, magazzini, uffici nonchè la rifunionalizzazione del Chiostro.
A cui si aggiungono la progettazione delle connessioni verticali, l'ampliamento dell'Atelier e le prime ipotesi progettuali sull'inserimento di attività culturali al livello 5 del Monastero del Carmine.

Sezione III

Previsione

INTERVENTI DA PIANIFICARE E REALIZZARE nella durata del PSPP, ovvero entro **ottobre 2038**.

Interventi: realizzazione delle connessioni verticali, ampliamento dell'atelier, insediamento di nuove attività culturali e attività complementari.

Realizzato - Ott. '23

Presentazione a **settembre 2022** al Tavolo Tecnico del progetto definitivo con pianificazione di 3 dei 4 interventi previsti.

Interventi: progettazione delle connessioni verticali, l'ampliamento dell'Atelier e prime ipotesi progettuali sull'inserimento di attività culturali al livello 5 del Monastero del Carmine.

grazie per l'attenzione